

ZONA CLASSICANA, TESSELLATO A PIÙ TAPPETI DEL MUSEO NAZIONALE - CLASSE - RAVENNA (RA)



EDIFICIO: NON DETERMINATO

Nel 1965 nel pavimento del "salone" del Museo Nazionale di Ravenna fu messo in opera un centone musivo con lacerti pavimentali rintracciati a Ravenna e a Classe nell'XIX secolo. Un gruppo di lacerti musivi (i meandri bassi del bordo) sono da riferire ai lacerti dalla chiesa di Sant'Andrea Maggiore, scoperti nel 1825 e molto probabilmente da riferire ad età romana (cfr. scheda TESS). Altri lacerti, di maggiore superficie, provenivano da uno scavo effettuato nel 1844 nella zona classicana in prossimità della Basilica di San Severo, in un podere di proprietà Monghini. Questi ultimi lacerti furono ricomposti e spostati diverse volte e in varie sedi nel corso del 900, fino ad essere rimessi insieme nel pavimento del Museo, in modo del tutto arbitrario, seguendo il costume dell'epoca. Queste notizie sono riportate in Farioli 1975 pp. 19-20, in particolare nota 10 con i riferimenti bibliografici che documentano la travagliata vicenda di questi pavimenti (la studiosa data le porzioni "originali" all'età giustiniana); P. Angiolini Martinelli, che pure prende in esame il pavimento, lo data in blocco al terzo quarto del VI secolo, ignorando tuttavia le notizie bibliografiche e la duplicità della provenienza.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo VI d.C. (2° q) al secolo VI d.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

AMBIENTE: NON DETERMINATO

Non sono disponibili informazioni sull'ambiente.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo VI d.C. (2° q) al secolo VI d.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

Zona Classicana, tessellato a più tappeti del Museo Nazionale

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1844

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: non documentato

TIPO DI IMPAGINAZIONE: non documentato

CROMIA: policromo

Nel pavimento del "salone" del Museo Nazionale di Ravenna è stato messo in opera un centone musivo caratterizzato da almeno tre tappeti, unendo lacerti musivi di diversa provenienza (i più cospicui dalla zona classicana di San Severo, le parti dal bordo da Sant'Andrea Maggiore a Ravenna) e di fatto falsando i pavimenti originari, tanto che le porzioni originali sono riconoscibili solo in parte.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo VI d.C. (2° q) al secolo VI d.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica e figurata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 171a- composizione ortogonale di ottagoni irregolari, con i quattro lati minori concavi, intersecantisi e adiacenti sui lati maggiori (formanti cernchi), delineata		
DM 146c – reticolato di fasce, con quadrati sporgenti sovrimposti ai punti di incrocio formanti spazi di risulta cruciformi, i quadrati sporgenti tangenti a quelli iscritti nelle croci		

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
	pavoni	
	Contenitori/vasi	cratere
	Contenitori/vasi	kantharos

REFERENZA FOTOGRAFICA: Farioli 1975 fig. 5

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del bordo e del campo – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Museo Nazionale di Ravenna)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

ANGIOLINI MARTINELLI, P. 1966, *Il pavimento musivo recentemente ricomposto nel "salone" del Museo Nazionale di Ravenna* in *Felix Ravenna*, pp. 73-91, figg. 1-3.
FARIOLI CAMPANATI, R. 1971, *Ambientazione e idee informatrici del mosaico pavimentale ravennate, con particolare riferimento ai mosaici rinvenuti a Classe*, in *Corso di Cultura sull'arte Ravennate e Bizantina*, pp. 455-456, 458, figg. 24-25.
FARIOLI CAMPANATI, R. 1975, in *Pavimenti musivi di Ravenna paleocristiana*, Ravenna, pp. 19-22, figg. 5, 8.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Paolucci, Giovanna, Zona Classicana, tessellato a più tappeti del Museo Nazionale, in TESS – scheda 13840 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=13840>), 2013
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=13840>

DATA SCHEDA: 2013 | AUTORE: Paolucci, Giovanna | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca